

SEDE CENTRALE E NAZIONALE SEDE LEGALE: Via dell'Arcivescovado, 1 10121 TORINO Tel. 011.5175640 Codice ABI 19505 P.Iva 09331900010 FILIALI, UFFICI, RECAPITI: Torino, Milano, Roma, Napoli Alessandria, Novara, Savona, Asti, Biella, Gravellona Toce, Tortona, Cuneo, Vercelli, ecc. Iscr. Albo Coop. A114274 C.F./R.I. Torino 80093390013

CONFIDARE S.C.p.A.: il Confidi, indipendente ed autonomo, di tutte le Micro, Piccole e Medie Imprese. È Intermediario finanziario vigilato iscritto all'Albo 106 e, pur avendo radici e matrice associativa piemontese, è attivo a livello nazionale.

# Credito News - Newsletter

INDIRIZZATA A SOCI, AMMINISTRATORI, SINDACI E COLLABORATORI DEL CONFIDI, CONSULENTI E PARTNER,
ISCRITTI ALLA MAILING LIST, SISTEMI ASSOCIATIVI NAZIONALI E TERRITORIALI DI CONFARTIGIANATO IMPRESE E FEDART-FIDI

Redazione newsletter presso CONFIDARE S.C.p.A. via dell'Arcivescovado, 1 - 10121 Torino

AGOSTO 2018

# LE ASSEMBLEE DEI SOCI DI "CONFIDARE" E DI "COGART CNA" APPROVANO LA FUSIONE PER INCORPORAZIONE E DANNO DEFINITIVAMENTE IL VIA AL NUOVO SOGGETTO AGGREGATO

Dal 30 luglio sono dunque in vigore il nuovo STATUTO ed il rinnovato REGOLAMENTO aziendale del nostro Confidi. Il C.d.A. di CONFIDARE ha visto l'ingresso di tre Amministratori già espressione di Cogart Cna

Il **Progetto di Fusione per incorporazione di Cogart Cna in CONFIDARE,** dunque tra i due maggiori Confidi piemontesi, **è realtà**, dopo il pronunciamento delle Assemblee Straordinarie ed Ordinarie dei Soci, in rappresentanza delle oltre 40 mila imprese socie.

Il buon esito di questo **processo di aggregazione** - la fusione ha efficacia con decorrenza effettiva dal 1 luglio 2018 - apre un **nuovo orizzonte di sviluppo** al nostro Confidi e, più in generale, al sistema delle garanzie mutualistiche, offrendo maggiori opportunità, e servizi innovativi, alle micro/piccole e medie imprese.

**CONFIDARE** ora si presenta quale **il più grande ed innovativo Confidi in Piemonte** ed uno dei maggiori e **meglio patrimonializzati Confidi a livello nazionale**: il TIER ed il Total Capital Ratio del nuovo soggetto si colloca ben oltre il 15% e le Imprese Socie superano le 40 mila unità.

Con la Fusione non nasce un Confidi cosiddetto "unitario": infatti CONFIDARE si conferma quale soggetto pienamente indipendente ed autonomo, intersettoriale ed intercategoriale, attivo a livello nazionale attraverso i numerosi uffici siti in Piemonte, le Filiali di Roma e Milano, gli uffici territoriali a Savona, in Campania e in altre realtà del nord e centro Italia.

Riportiamo, di seguito, il testo integrale della Relazione degli Amministrazione al Progetto di fusione.

#### PREMESSA

Signori Soci,

Gli Organi Amministrativi di

- CONFIDARE S.C.p.A. (di seguito "CONFIDARE" o "Società Incorporante") riunito in data 15 giugno 2018
- COGART CNA PIEMONTE s.c.p.a. (di seguito "COGART" o "Società Incorporanda") riunito in data 14 giugno 2018

ai sensi dell'art. 2501 quinquies c.c. hanno esaminato il Progetto di Fusione per incorporazione in CONFIDARE S.C.p.A. di COGART CNA PIEMONTE s.c.p.a.

Come risulta dal progetto di fusione sottoscritto da CONFIDARE, il Consiglio di Amministrazione intende proporre all'assemblea straordinaria l'attuazione di una fusione per incorporazione sopra citata.

Tale operazione prevede la conseguente estinzione di COGART CNA PIEMONTE s.c.p.a. sotto il profilo societario, ma ne assicura la continuità nella mission tradizionale di supporto ai soci.

In data 25 maggio 2018 CONFIDARE – nel rispetto di quanto previsto dalla circolare n. 288 del 3 aprile 2015, 2° aggiornamento – ha provveduto a comunicare preventivamente alla Banca d'Italia – Filiale di Torino l'intenzione di effettuare l'operazione di Fusione per incorporazione in CONFIDARE S.C.p.A. di COGART CNA PIEMONTE s.c.p.a. Al fine di garantire il mantenimento dei requisiti essenziali che hanno portato gli Organi Amministrativi delle due



società a deliberare la fattibilità dell'operazione fino al momento della stipulazione dell'atto pubblico di fusione, è stata sottoscritta una scrittura privata tra le parti (clausola "stand still").

Con la presente relazione si intende fornire, ai sensi dell'art. 2501 quinques c.c., un'illustrazione delle motivazioni che rendono opportuna tale operazione e del rapporto di cambio indicato nel progetto di fusione, indicando, in relazione allo stesso, i criteri utilizzati nella sua determinazione.

#### DESCRIZIONE GENERALE DELL'OPERAZIONE

L'operazione ha natura di fusione per incorporazione nella società incorporante di una cooperativa, esercitante attività di rilascio di garanzie collettive dei fidi di primo grado. Entrambe le entità partecipanti alla fusione hanno finalità mutualistiche e non hanno pertanto alcun fine di lucro.

Ai sensi dell'art. 2504-bis co. 2 c.c., la fusione ha effetto in corrispondenza della data in cui è stata eseguita l'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504, ossia in corrispondenza della data in cui risulta iscritto l'atto di fusione nel Registro delle imprese per conto della società incorporante (nel seguito la "Data di efficacia").

Ciò detto, tuttavia, può essere stabilita una data di efficacia anteriore (c.d. "retrodatazione degli effetti della fusione"), seppure solo limitatamente agli effetti ai fini delle imposte sul reddito (art. 172 co. 9 del TUIR) ed agli effetti contabili e di partecipazione agli utili, cui si riferiscono i n. 5 e 6 dell'art. 2501-ter.

A tal fine, si stabilisce quanto segue:

- La data di decorrenza degli effetti della fusione nei confronti di terzi sarà corrispondente alla data di esecuzione dell'ultima delle iscrizioni previste dall'art. 2504 c.c.
- Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante a partire dal giorno 01 Luglio 2018. La medesima data del 01 Luglio 2018 identificherà la decorrenza degli effetti fiscali della fusione ai sensi dell'articolo 172, del TUIR.

La Fusione determinerà alla Data di efficacia l'estinzione della Società Incorporanda, nonché l'annullamento delle azioni ordinarie della stessa.

A partire dalla Data di efficacia della Fusione, CONFIDARE subentrerà in tutti i rapporti giuridici attivi e passivi facenti capo a COGART.

La Fusione sarà perfezionata solamente dopo che saranno rilasciate tutte le autorizzazioni necessarie da parte degli Organi di Vigilanza.

Le operazioni di COGART saranno imputate al bilancio di CONFIDARE secondo quanto disposto dai principi internazionali IAS/IFRS per la redazione del bilancio, ai quali sono tenuti entrambi i confidi nella loro qualità di soggetti vigilati.

## OBIETTIVI E MOTIVAZIONE STRATEGICI CHE SI INTENDONO PERSEGUIRE CON L'INCORPORAZIONE

CONFIDARE è soggetto autonomo ed intersettoriale, indipendente, operante in più Regioni italiane e proiettato all'intero territorio nazionale. In questo contesto, forte delle proprie radici territoriali piemontesi e dell'originaria matrice associativa, CONFIDARE ha intrapreso il percorso di incorporazione di COGART, propedeutico ad un ulteriore sviluppo organizzativo e produttivo, nel segno della professionalità e del merito aziendale, volti alla fruizione del credito (e di servizi innovativi: le cosiddette "attività secondarie") da parte delle micro, piccole e medie imprese socie.

Attraverso l'incorporazione di COGART in CONFIDARE nascerà uno dei principali Confidi italiani, con una presenza pressoché egemone in Piemonte ed un'operatività estesa a tutto il territorio nazionale in specie attraverso le Filiali di Milano e Roma, oltre che agli Agenti monomandatari contrattualizzati ed alle società di mediazione creditizia convenzionate. Gli uffici del nuovo soggetto saranno pienamente autonomi nei confronti dei rispettivi sistemi associativi di originario riferimento (Confartigianato Imprese e CNA); dunque strutturalmente indipendenti e compiutamente separati dalle Associazioni e non potranno vedere duplicata la presenza a livello di singolo comune con la sola eccezione della città di Torino.

La Governance del nuovo soggetto aggregato resterà pressoché immutata nelle massime figure apicali (Presidente, Direttore Generale, Link Auditor, Presidente e membri Collegio Sindacale, etc.) rispetto all'attuale, con il mero inserimento di tre Amministratori, espressione dei soci COGART, in seno al Consiglio di Amministrazione. Tra questi ultimi tre verrà designato, a cura del nuovo Consiglio di Amministrazione, un Vicepresidente.

Inoltre, nel primo triennio post fusione il Presidente, il Direttore Generale ed il Presidente del Collegio Sindacale resteranno comunque in capo e saranno espressione diretta di CONFIDARE.

Il nuovo Confidi aggregato nasce pertanto sulla base di interessanti prospettive strategiche, sia in termini di migliore posizionamento di mercato, che di maggiore efficienza operativa, di possibili economie di scala e di tenuta patrimoniale, quale risposta concreta all'evoluzione del contesto di mercato e normativo ed in grado di cogliere le opportunità di crescita che si presenteranno.

Rispetto alle attuali performance di CONFIDARE e di COGART, il nuovo Confidi potrà, quindi, realizzare un più solido equilibrio economico – finanziario, accrescere la qualità e la diversificazione dei servizi offerti, presidiare con più efficienza i rischi assunti e confermare una adeguata solidità patrimoniale.

# EFFETTI DELL'OPERAZIONE SULL'ORGANIZZAZIONE



L'operazione di fusione comporterà l'acquisizione di parte (meno del cinquantapercento) del personale attualmente in forza in COGART, ciò a seguito di due fattori: le dimissioni volontarie, intervenute nei primi mesi del 2018, da parte di 8 unità ed il procedimento di licenziamento collettivo, messo in atto autonomamente da parte della Società incorporata, in modo tale che il numero dei dipendenti COGART che entreranno a far parte dell'organico di CONFIDARE comunque non superi il numero massimo di sedici unità.

Il personale dipendente che verrà acquisito sarà destinato in gran parte al rafforzamento della struttura operante sul territorio impegnata nel raggiungimento degli obiettivi di produttività previsti per l'ottenimento del break even operativo del nuovo Confidi e per la restante parte al consolidamento e miglioramento delle attività di monitoraggio e controllo svolte presso la Sede Centrale, prevalentemente in ambito di mitigazione dei rischi e gestione del contenzioso, oltre che di analisi e monitoraggio del merito creditizio della nuova produzione.

## EFFETTI DELL'OPERAZIONE SULLA SITUAZIONE FINANZIARIA, ECONOMICA E PATRIMONIALE

# Analisi del portafoglio garanzie deteriorate di COGART

Al fine di determinare gli effetti economico – patrimoniali della fusione e fissare la situazione patrimoniale propedeutica alla fusione, i Consigli di Amministrazione di CONFIDARE e COGART hanno affidato un incarico al proprio advisor di verificare, sulla base di una "Procedura concordata", la consistenza patrimoniale e dei fondi rischi di COGART.

La verifica effettuata ha analizzato i potenziali effetti differenziali che si potrebbero produrre sul portafoglio garanzie deteriorate di COGART al 31 dicembre 2017 in applicazione dei criteri di valutazione definiti e applicati da CONFIDARE.

L'esito dell'analisi ha evidenziato che, se alle garanzie deteriorate di COGART fossero applicati i medesimi criteri di valutazione di CONFIDARE, i fondi rettificativi subirebbero un teorico incremento di circa 3,5 milioni di Euro. Tale valore non costituisce una rideterminazione del fair value delle singole posizioni deteriorate presenti alla data del 31 dicembre 2017 nel portafoglio di COGART. Ciò nonostante, ai fini della redazione della propria situazione contabile aggiornata al 30 giugno 2018 in vista del completamento del processo di fusione, COGART ridurrà il proprio capitale sociale di tale importo ed aumenterà, di conseguenza, la dotazione del fondo rischi.

Al fine di non determinare effetti negativi sulla situazione patrimoniale di CONFIDARE, nella redazione della propria situazione contabile aggiornata, COGART procederà alla riduzione del capitale sociale anche per la perdita di esercizio che sarà registrata nel primo semestre del 2018, che conterrà anche l'esborso di circa 570.000 Euro connesso al provvedimento di licenziamento collettivo in corso di perfezionamento.

Pertanto, COGART provvederà, in sede di Assemblea Straordinaria dei Soci, ad abbattere il proprio Capitale Sociale a totale copertura di tutte le perdite consuntivate fino al 30 giugno 2018.

#### PROSPETTIVE DI SOSTENIBILITÀ DEL NUOVO CONFIDI

Il nuovo Confidi nasce con l'obiettivo, tra gli altri, di accrescere il proprio posizionamento competitivo attraverso la valorizzazione dei punti di forza e delle buone prassi gestionali di CONFIDARE anche sulla platea dei soci di COGART, e la realizzazione di vantaggiose sinergie industriali razionalizzando le spese e ottimizzando l'impiego del personale a disposizione.

Il nuovo Confidi risultante dalla fusione per incorporazione di COGART in CONFIDARE andrà, infatti, consolidando una capacità di erogazione di oltre 100 milioni di Euro di garanzie all'anno, che lo posizionano come operatore di riferimento in Piemonte e uno dei principali confidi a livello nazionale:

- I consuntivi del primo trimestre 2018 di CONFIDARE confermano le previsioni di nuova produzione contenute nel Piano Strategico 2016 '18 (2° aggiornamento ipotesi prudenziale);
- Nonostante le difficoltà di interazione con il sistema bancario e la fuoriuscita di un blocco di risorse importante dalla rete distributiva nei primi mesi del 2018, il volume di garanzie erogate da COGART nel 2018 dovrebbe attestarsi sui 30 milioni di Euro; in questi primi mesi del 2018, infatti, COGART ha già erogato 10 milioni di Euro di nuove garanzie, altri 4 sono «a magazzino»; inoltre, entro fine anno, sono in scadenza 14 milioni di Euro di linee di Breve Termine che dovrebbero essere rinnovate senza problemi;
- La capacità di produrre almeno 30 milioni di Euro di nuove garanzie all'anno da parte della rete ex COGART sarà sostenuta, sia dalla possibilità di riqualificare risorse sulla ex rete COGART nell'ambito dei processi di ottimizzazione delle strutture di Direzione Generale dei due confidi, sia dalla prospettata ripresa dell'attività con alcuni istituti di credito che avevano interrotto (o fortemente limitato) le convenzioni con COGART nel 2017 in virtù della maggior appetibilità del nuovo Confidi;
- Il nuovo Confidi potrà infine ambire ad incrementare la propria capacità di diversificazione dei ricavi, ad oggi ben avviata da parte di CONFIDARE, anche sui soci ex COGART (es. agevolato, credito diretto, etc...).

L'operazione di fusione produrrà, già dal 2019, riduzioni per circa 630.000 Euro (8,8% dei costi *combined* 2017) dei costi amministrativi, gestionali e organizzativi fino ad oggi sostenuti dai due confidi, principalmente attraverso un accorpamento delle funzioni di Direzione Generale e significative economie di scala. In particolare, si otterrà un abbattimento delle seguenti voci di spesa:

- Minori costi relativi alla governance e agli organi di controllo per circa 100.000 Euro;
- Minori costi per le licenze informatiche per circa 45.000 Euro, al netto di un aumento di circa il 40% delle attuali spese ICT di Confidare;



- Minori costi immobiliari (es. affitti, utenze e spese accessorie) per circa 92.000 Euro a seguito di una razionalizzazione delle filiali in sovrapposizione tra quelle di COGART e quelle di CONFIDARE;
- Ottimizzazione dei costi di pubblicità e promozione;
- Ulteriori economie di scala rinvenienti da processi di ottimizzazione delle spese generali, minori costi per servizi esternalizzati e costi di vigilanza (es, segnalazioni, consulenze, etc...).

#### STATO PATRIMONIALE COMBINED (€ '000) 2018e 2019e Cassa 4 7 9 7 Attività finanziarie 64.893 56.770 52.828 50.141 49.115 27.704 Crediti 30.057 31.893 28.288 27.059 Partecipazioni 74 0 74 0 0 Attività materiali 3.788 3.631 3.631 3.631 3.631 Attività immateriali 18 9 9 9 9 Attività fiscali 24 19 0 0 0 Altre attività 941 2.662 1.925 1.674 1.466 Totale Attivo 99.799 95.065 86.691 83.168 81.284 Debiti 5.851 4.403 3.790 3.362 3.028 Passività fiscali 73 70 70 70 50.672 46,410 Altre passività 53.661 50.562 43.130 TFR 1.642 1.775 1.775 1.775 1.775 Patrimonio netto 38.584 38.142 30.495 31.551 33.281 Capitale 51.545 52.237 49.536 50.634 51.965 Riserve -7.891 -11.972 -12.737 -17.683 -17.724 -3.372 -3.372 Riserve FTA -3.372 -3.372 -3.372 Riserve valutazione AFS 2.014 2.014 2.014 2.014 2.715

-4.414

99.799

-764

95.065

-4.946

86.691

-41

83.168

398

81.284

	2016	2017	2018e	2019e	2020e
Margine di interesse	1.639	1.432	1.289	1.211	1.167
Commissioni attive	4.909	4.714	4.346	4.458	4.614
Commissioni passive	-273	-244	-253	-267	-279
Commissioni nette	4.637	4.470	4.093	4.191	4.335
Dividendi	18	12	15	15	15
Utile (perdita) da cessione	1.598	843	70	70	70
Margine di intermediazione	7.891	6.756	5.468	5.487	5.587
Rettifiche di valore per deterioramento di	-7.975	-3.234	-2.761	-2.586	-2.271
Spese amministrative	-7.090	-7.147	-6.317	-5.291	-5.371
(a) Spese per il personale	-4.517	-4.587	-3.606	-3.424	-3.490
(b) Altre spese amministrative	-2.573	-2.560	-2.711	-1.867	-1.881
Rettifiche immobilizzazioni materiali	-198	-185	-197	-197	-197
Rettifiche immobilizzazioni immateriali	-13	-9	-9	-9	-9
Altri proventi e oneri di gestione	3.115	3.183	2.567	2.683	2.788
Risultato della gestione operativa	-4.269	-636	-1.249	86	528
Utile (perdita) delle partecipazioni	-23	0	0	0	0
Utile (perdita) delle attività correnti	-4.292	-636	-1.249	86	528
Imposte	-122	-128	-131	-128	-130
Utile (perdita) di esercizio	-4.414	-764	-1.380	-41	398

Dal 2019 il nuovo Confidi beneficerà, inoltre, di una riduzione di circa 1,1 milioni di Euro di costi del personale rispetto al dato 2017 dei due confidi (-21,8% del dato *combined* 2017) di cui:

- Circa 570.000 Euro, costo del personale ex COGART coinvolto nel provvedimento di licenziamento collettivo (16 unità);
- Circa 350.000 Euro, costo del personale ex COGART che ha rassegnato spontanee dimissioni nei primi mesi del 2018 (6 unità);
- Circa 150.000 Euro, a seguito di un'operazione di autoriduzione volontaria della retribuzione del personale di CONFIDARE a valere da settembre 2018.

Grazie alle sinergie che la fusione dovrebbe generare complessivamente per circa 1 milione di Euro, il Cost Income del nuovo Confidi si posizionerà, a regime, su di un livello apprezzabile del 64%, sostanzialmente allineato a quello di CONFIDARE stand alone, e che lo posiziona tra i confidi più efficienti a livello nazionale.

Il miglioramento del contesto di mercato, il rafforzamento dei presidi lungo la filiera della garanzia, unitamente all'estensione delle migliori pratiche di *provisioning* e utilizzo degli strumenti di CRM di CONFIDARE al portafoglio



Utile (perdita)

Totale Passivo

ex COGART, contribuiranno a ridurre progressivamente il costo del rischio, l'incidenza del deteriorato e a rafforzare i livelli medi di coverage.

In questo quadro, il nuovo Confidi potrà raggiungere il proprio break even operativo già nel corso del 2019, per poi consolidarlo negli anni successivi.

Il Total Capital Ratio del nuovo Confidi, pur in presenza della riduzione di capitale da parte di COGART di oltre 4 milioni di Euro, si manterrà ampiamente sopra al 15% (16,1% nel 2020), grazie sia all'incremento dei Fondi Propri che alla riduzione degli RWA.

Il nuovo Confidi conferma, quindi, i presupposti di sostenibilità economico – finanziaria e di solidità patrimoniale alla base del progetto di fusione e, di conseguenza, la possibilità per tutti i futuri soci del nuovo Confidi di beneficiare, ogni qual volta ne ricorrano le condizioni, della garanzia mutualistica, di servizi di sempre maggior qualità e di più favorevoli condizioni economiche.

#### **RAPPORTO DI CONCAMBIO**

Per quanto concerne il rapporto di cambio, si osserva che la fusione è perfezionata nel rispetto del principio della parità delle quote spettanti a ciascun Socio sia della società incorporante che della società incorporanda, in quanto gli statuti delle società partecipanti alla fusione e il progetto di fusione prevedono per i Soci eguali diritti economici, senza che per tale profilo assuma rilievo l'ammontare delle singole quote di partecipazione.

In ossequio alla normativa vigente ed alla sottointesa irrilevanza dei rispettivi capitali economici è previsto che il rapporto di cambio sia "alla pari", ovvero sia sulla base dei soli valori nominali delle azioni.

Si ricorda, infatti, che il comma 40 dell'art. 13 legge 326/2003 dispone in tema di fusioni tra confidi quanto segue: "Alla fusione si applicano in ogni caso gli articoli 2501 e seguenti del codice civile; qualora gli statuti dei confidi partecipanti alla fusione e il progetto di fusione prevedano per i consorziati eguali diritti, senza che assuma rilievo l'ammontare delle singole quote di partecipazione, non è necessario redigere la relazione degli esperti prevista dall'articolo 2501-sexies del codice civile, come modificato dalla riforma delle società. Il progetto di fusione determina il rapporto di cambio sulla base del valore nominale delle quote di partecipazione, secondo un criterio di attribuzione proporzionale", aspetto tra l'altro confermato da una massima notarile (Massima n. L.F.2 - 1° pubbl. 9/09 elaborata dal Comitato Interregionale Dei Consigli Notarili Delle Tre Venezie): "La relazione degli esperti prevista dall'art. 2501 sexies c.c. è volta a verificare la congruità del rapporto di cambio proposto dagli amministratori in relazione ai patrimoni delle società coinvolte ed alle loro aspettative reddituali. Pertanto, nel caso di fusione o scissione tra società cooperative a mutualità prevalente in cui il rapporto di cambio, sempre necessario, sia determinato senza aver riquardo ai patrimoni delle società coinvolte (a causa della mancanza nel caso concreto di diritti dei soci sul patrimonio sociale, di riserve divisibili, o comunque di diritti correlati all'entità della partecipazione), non è necessario redigere la relazione degli esperti prevista dall'art. 2501 sexies c.c. In tal caso, infatti, il rapporto di cambio deve essere determinato alla pari, attribuendo cioè a ciascun socio una partecipazione di valore nominale identico a quello della partecipazione precedentemente detenuta. Quanto sopra trova giustificazione, oltre che nei principi generali e nella evidente inutilità di una relazione di stima dei patrimoni nel caso in cui il rapporto di cambio non sia determinato in base ad essi, dall'applicazione analogica dell'art. 13, comma 40, del D.L. n. 269/03, convertito con legge n. 326/03, il quale espressamente stabilisce per il caso di fusione tra "confidi" - i cui statuti prevedano per i consorziati uguali diritti, senza che assuma rilievo l'ammontare delle singole quote di partecipazione - che non sia necessario redigere la relazione degli esperti prevista dall'art. 2501 sexies c.c.".

Visto quanto sopra detto, si ritiene che il rapporto di cambio fondato sulla conversione dei valori nominali delle quote o azioni di pertinenza di ciascun socio rappresenti il criterio maggiormente adeguato per il caso di specie. In considerazione della non omogeneità tra il valore nominale delle azioni della Società incorporante e il valore nominale delle azioni della Società incorporata il rapporto di cambio seguirà quanto di seguito:

- ai Soci della Società incorporata aventi rispettivamente un numero di azioni del valore nominale pari all'importo che sarà definito dall'Assemblea Straordinaria dei Soci a seguito della riduzione per la copertura delle perdite consuntivate fino al 30 giugno 2018 - tale per cui l'importo detenuto di capitale sociale sarà pari a euro 51,60 o suo multiplo, verranno assegnate rispettivamente una azione della Società incorporante, oppure un numero di azioni della Società incorporante equivalenti al multiplo di euro 51,60, aventi ciascuna valore nominale di euro 51,60;
- ai Soci della Società incorporata aventi un numero di azioni del valore nominale pari all'importo che sarà definito dall'Assemblea Straordinaria dei Soci a seguito della riduzione per la copertura delle perdite consuntivate fino al 30 giugno 2018 tale per cui l'importo detenuto di capitale sociale sarà maggiore a euro 51,60 ma non suo multiplo, verranno assegnate un numero di azioni della Società incorporante secondo il criterio matematico, con arrotondamento per difetto; La differenza verrà iscritta tra i debiti della Società incorporante e potrà essere restituita nel momento in cui verrà a cessare il rapporto sociale a seguito "recesso da socio" nel rispetto di quanto previsto dallo Statuto in materia di recessione e liquidazione. Nel caso di esclusione del socio di cui all'art. 11 lettera b), c) ed f) dello Statuto della Società incorporante tale differenza, così come avviene per le azioni, verrà utilizzata a riduzione e/o fino a copertura del credito vantato dal Confidi nei confronti del socio escluso.



- i Soci della Società incorporata aventi un numero di azioni - del valore nominale pari all'importo che sarà definito dall'Assemblea Straordinaria dei Soci a seguito della riduzione per la copertura delle perdite consuntivate fino al 30 giugno 2018 - tale per cui l'importo detenuto di capitale sociale sarà minore a euro 51,60 dovranno regolarizzare entro e non oltre il 31.12.2018 la loro posizione mediante il versamento di una somma a conguaglio per raggiungere la soglia minima di euro 51,60 (pari a una azione avente valore nominale di euro 51,60). Solo con la regolarizzazione sopra citata il socio della Società incorporata diverrà a tutti gli effetti socio della Società incorporante; nel caso in cui ciò non si verificasse il socio della Società incorporata potrà richiedere alla Società incorporante la restituzione della somma a suo tempo versata alla Società incorporata (restano salvi i principi disciplinati dallo statuto della società incorporante).

Si ricorda che ai sensi del comma 3 dell'art. 2501 quinquies del c.c. l'Organo Amministrativo deve segnalare in Assemblea e all'Organo Amministrativo dell'altra società partecipante alla fusione le eventuali modifiche rilevanti degli elementi dell'attivo e del passivo intervenute tra la data di deposito del progetto di fusione presso il registro imprese e la data della decisione sulla fusione. Sulla base della scrittura privata sottoscritta tra le due società partecipanti alla fusione in data 30/05/2018 (clausola "stand still"), la segnalazione di cui all'art. 2501 quinquies c.c. da parte dell'organo amministrativo di COGART dovrà avere ad oggetto anche le circostanze indicate nella clausola 3) della precitata scrittura.



# La nuova Governance aziendale

## **CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

FERRARI Adelio Giorgio, INNOCENTE Enzo, PANIATE Luciano, BALZAROTTI Ferdinando, CONTA Marco, CIOCCA Dario, FACCIOTTI Leopoldo, FOSCALE Massimo, MANNI Stefano, PIRALI Gionata, PIZZIMENTI Luigi, RIZZOLO Claudio, SOTTINI Paolo

## **DIRETTORE GENERALE**

#### **PRESIDENTE**

CARAMANNA Gianmario

FERRARI Adelio Giorgio

VICEPRESIDENTI: PANIATE Luciano, INNOCENTE Enzo

LINK AUDITOR: MANNI Stefano

Il Direttore Generale partecipa di diritto e relaziona alle riunioni del Consiglio di Amministrazione. In tale ambito - relativa mente a specifiche tematiche - può demandare l'informativa e/o la disamina di punti posti all'o.d.g. ad un Vicedirettore o ad altri funzionari invitati (Risk Manager, Direttore Commerciale, etc.). La Segreteria Generale assolve alle funzioni verbalizzanti.

## **COLLEGIO SINDACALE**

MARZARI dott. Stefano, Presidente – CASSAROTTO dott. Massimo – ROSSO rag. Massimo

Comitato Tecnico Credito: Adelio FERRARI, Luciano PANIATE, Enzo INNOCENTE, Dario CIOCCA, Milena ZOTTA

## LA STRUTTURA DI CONFIDARE: FIGURE APICALI E PRINCIPALI GRUPPI DI LAVORO

Vicedirettore - Direttore Amministrativo ed Affari Generali - Daniela DE ANDREIS

Vicedirettore - Direttore Crediti e Convenzioni bancarie - Milena ZOTTA

Vicedirettore - Direttore Rapporti istituzionali ed Enti riassicurativi - Aldo BOFFA (da ottobre 2018)

Direttore Commerciale e Sviluppo territoriale - Andrea RICCHIUTI

Risk Manager - Nadia CIARDIELLO Resp. Segreteria Generale - Serena ANTONIELLO

Resp. Mitigazione Rischi e Contenzioso - Davide VICINANZA Resp. Area Fidi - Jara GHISIO

IT Manager e Resp. Logistica - Lorenzo ARNOSIO Resp. Privacy - Germana MARRAFFA (dal 15.09)

Capi Area Territoriali - Fabio BOSCOLO (Area Piemonte Est e Responsabile progetto "Innovare lavorando"), Vincenzo FRIGGIONE (Area Piemonte Ovest, *da ottobre*), Pierfedele PANEBIANCO (Area Piemonte Sud

Ovest e Liguria), Roberta MIGLIO (Area Lombardia), Leonardo BONACCI (Area Lazio - Campania)

# **COMITATO DI DIREZIONE**

Unitamente al Direttore Generale, comprende i tre Vicedirettori, il Direttore Commerciale ed i tre Capi Area Territoriali piemontesi. La Responsabile della Segreteria Generale funge da verbalizzante.

#### COORDINAMENTO DIREZIONALE ED OPERATIVO

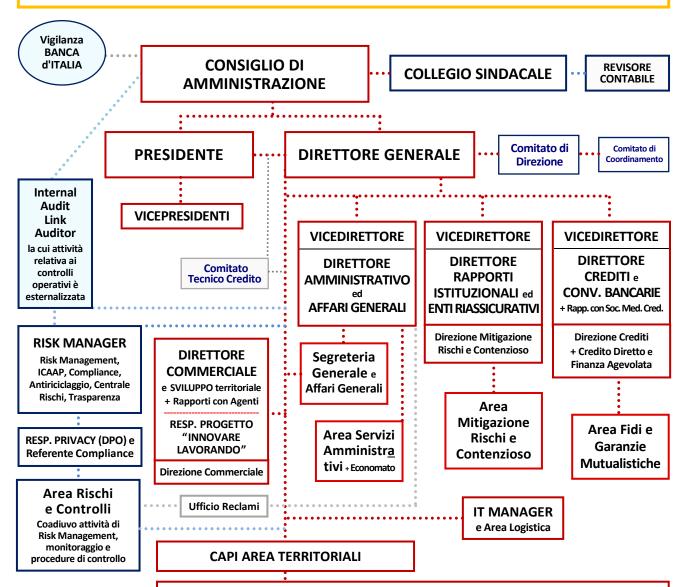
Con il Direttore Generale, comprende i membri del Comitato di Direzione, della Direzione Crediti, della Direzione Commerciale e della Direzione Mitigazione Rischi e Contenzioso, il Risk Manager, l'IT Manager, la Responsabile e la Viceresp. della Segreteria Generale, la Responsabile Privacy, i Responsabili di Filiale e Tecnico-Operativi di Area/Filiale ed i Responsabili Commerciali delle Aree Territoriali e delle zone provinciali/regionali.





# ONFIDARE IL MODELLO ORGANIZZATIVO

FUNZIONIGRAMMA-ORGANIGRAMMA AZIENDALE POST FUSIONE





Il modello organizzativo di Confidare è fondato oltre che sulle caratteristiche dell'operatività e della presenza territoriale sui requisiti normativi e regolamentari in tema di governance, di gestione e di controllo.

#### AREA TERRITORIALI, FILIALI E PUNTI CREDITO

La definizione delle Aree Territoriali Statutarie è competenza regolamentare esclusiva degli Organi aziendali. Le stesse risultano articolate come segue:

#### **Area Territoriale PIEMONTE OVEST**

Tale Area territoriale - con sede presso la FILIALE di TORINO c.o gli uffici di Corso Francia - comprende la provincia di Torino e la Valle d'Aosta. Gli uffici attivi in tali territori sono parte integrante dell'Area.

#### **Area Territoriale PIEMONTE EST**

Tale Area territoriale - con sede presso la FILIALE di NOVARA - comprende le province di Novara, Alessandria, Biella, Verbania, Vercelli. Gli uffici attivi in tali territori sono parte integrante dell'Area.

## Area Territoriale PIEMONTE SUD OVEST e LIGURIA

Tale Area territoriale - con sede presso la FILIALE di ASTI - comprende le province di Asti e di Cuneo, oltre all'intera Regione Liguria. Gli uffici attivi in tali territori sono parte integrante dell'Area.

#### **Area Territoriale LOMBARDIA**

Tale Area territoriale - con sede presso la FILIALE di MILANO - comprende tutte le province della Regione Lombardia: agli uffici della Filiale fa diretto riferimento tutta l'attività svolta nell'Area.

#### Area Territoriale LAZIO E CAMPANIA

Tale Area territoriale - con sede presso la FILIALE di ROMA - comprende le Regioni Lazio e Campania: agli uffici della Filiale fa diretto riferimento tutta l'attività svolta nell'Area.

La restante **AREA NAZIONALE** è curata e diretta dal Direttore Commerciale, fa capo alla Sede Centrale e, per la gestione operativa, all'Area Fidi e Garanzie mutualistiche.





# Altre notizie dal nostro Confidi

# SONO IN VIGORE IL NUOVO STATUTO DI CONFIDARE ED IL RIMODULATO REGOLAMENTO AZIENDALE

Tre nuovi Amministratori sono entrati a far parte del C.d.A.: tra questi, uno è stato anche eletto in seno alla Vicepresidenza del Confidi. Nominati tre Vicedirettori

L'Assemblea Generale dei Soci di Confidare - oltre a nominare tre nuovi Amministratori: Innocente Enzo, Pirali Gionata e Pizzimenti Luigi - ha varato sia il nuovo Statuto sia il rimodulato Regolamento Aziendale, i cui testi integrali sono già pubblicati (e scaricabili) nel nostro sito: www.confidare.it Sempre il 30.07 il C.d.A. ha eletto Enzo Innocente in seno alla Vicepresidenza e, su proposta del D.G., quali Vicedi rettori Daniela De Andreis, Milena Zotta e, dal prossimo ottobre, Aldo Boffa.



da sinistra: i Vicedirettori **Boffa**, **De Andreis** e **Zotta**, il Direttore Generale **Caramanna**, il Vicepresidente **Paniate**, il Presidente **Ferrari**, il neo Vicepresidente **Innocente** 

Nonostante un lieve decremento delle garanzie erogate

# IL BILANCIO SEMESTRALE DI CONFIDARE CHIUDE IN ATTIVO

Il 30 luglio u.s. il C.d.A. di Confidare ha esaminato, discusso ed approvato il **Bilancio Semestrale 2018** - in precedenza verificato, senza osservazioni né richiami, dalla società di revisione Trevor Srl - che presenta un **utile di esercizio** pari a **421.173 Euro**, confermando così la significativa inversione di tendenza già registrata nel 2017.

Il positivo risultato complessivo del semestre, derivante anche da significative sopravvenienze attive una tantum, si è concretizzato nonostante il volume delle garanzie erogate nei primi sei mesi del 2018, pari a Euro 37.841.917, abbia subito una inattesa flessione del 6% rispetto al primo semestre 2017: ciò testimonia sia le attuali e perduranti difficoltà proprie del mercato delle garanzie mutualistiche, sia la parziale inadeguatezza di una parte della struttura territoriale dedita all'attività commerciale cui – come richiesto dagli Amministratori e dalla Direzione Generale – va posto pronto rimedio. Al positivo esito del consuntivo semestrale ha invece contribuito il Credito Diretto (che, con capitale proprio, eroga direttamente ai Soci finanziamenti fino a 40 mila Euro): 53 sono state le pratiche erogate nel periodo per un ammontare complessivo di 1,3 milioni, con un + 150% rispetto al medesimo periodo del 2017.

Di seguito dettagliamo i più significativi elementi distintivi del bilancio semestrale di Confidare:

- a. Il **Patrimonio Netto** è pari a Euro 27.176.773 (Euro 27.995.667 al 31.12.2017). La riduzione è da imputarsi prevalentemente all'introduzione del nuovo principio contabile IFRS 9 (pari a Euro 668 mila), a cui si somma la riduzione delle riserve sui titoli in portafoglio dovuta alle tensioni finanziarie verificatesi alla fine del semestre che hanno portato ad un consistente aumento dei tassi di interesse sul mercato. È importante precisare che, a seguito della scelta effettuata dal Confidi di applicare il Regime Transitorio introdotto dal Regolamento (UE) n. 2017/2395, l'impatto della riserva negativa da prima applicazione dell'IFRS 9 sui Fondi Propri verrà ridotto, per l'anno in corso, del 95%.
- b. Gli indici di vigilanza **CET 1 Capital Ratio**, **TIER 1 Capital Ratio** e **Total Capital Ratio** si attestano al di sopra del **20%**, testimoniando così il mantenimento da parte del nostro Confidi di un **livello generale di eccellenza**, ben al di sopra della soglia minima stabilita dalla normativa di vigilanza quale requisito fondamentale per proseguire nell'attività.
- c. Il **Fondo Rischi proprio** ammonta a **Euro 20.493.207**, mostrando una sostanziale stabilità rispetto al 3i dicembre 2017. Tale voce ha visto un utilizzo per perdite e svalutazioni su interventi a garanzia di



euro 2 milioni e si è proceduto a un conseguente accantonamento di euro 497 mila mediante il contributo una tantum e di euro 828 mila mediante accantonamenti da Conto Economico. È importate precisare che nel corso del semestre si sono verificati due eventi che hanno fatto registrare una ripresa di valore pari a Euro 800 mila.

- d. Il Fondo Rischi proprio e di terzi si attesta a Euro 21.138.806.
- e. Il **Capitale Sociale**, pari a Euro 33,3 milioni, evidenzia una sostanziale stabilità rispetto al 31.12.2017.

# Nasce una nuova Area Territoriale. A ottobre saranno operativi gli uffici di Torino 2, Pinerolo, Ciriè, Rivarolo e Fossano

Dopo l'ampliamento e l'ammodernamento della **Sede Centrale di TORINO** in via dell'Arcivescovado, e l'attivazione dei nuovi, moderni uffici che ospitano la **Filiale di ROMA**, siti in viale Mazzini 112 e del **Punto Credito regionale di SAVONA**, ora allocato in corso Italia 9, dal 20 luglio u.s. anche il **Punto Credito provinciale** di **BIELLA** si è trasferito negli autonomi e confortevoli uffici di Via Don Sturzo 37. Entro i primi giorni di ottobre, a seguito della fusione per incorporazione di Cogart in CONFIDARE ed al termine dei lavori di ristrutturazione dei rispettivi locali, saranno operativi altri nuovi uffici territoriali:

- a) La Filiale Cogart di via Spalato si trasferirà negli uffici di Corso Luigi Einaudi 55 a Torino, assumendo la funzione di **Filiale di TORINO** di **CONFIDARE Ufficio 2** ed andando così a costituire un "unicum" funzionale ed operativo con la Filiale di Torino di CONFIDARE Ufficio 1, ubicata in corso Francia 23.
- b) Avvieranno la nuova attività in CONFIDARE i **Punti Credito** (già Cogart Cna) di **PINEROLO** sito in P.zza Solferino, 15/16 e di **CIRIÈ** (che però si trasferirà in Via Redipuglia, 28), mentre saranno attivati altri due **Punti Credito** di CONFIDARE siti rispettivamente a **RIVAROLO CANAVESE** in Via Montenero 59 e nel Cuneese, a **FOSSANO** in Via San Giuseppe 46.

Inoltre, nel definendo assetto della struttura centrale e territoriale conseguente all'aggregazione in atto ed al prossimo ingresso in Confidare delle risorse umane provenienti da Cogart Cna, è stata accolta da parte del C.d.A. - con decorrenza operativa già dal prossimo mese di settembre, dunque prima della sottoscrizione dell'atto di fusione - la proposta del Direttore Generale di costituire una **nuova Area Territoriale "PIEMONTE SUD OVEST e LIGURIA"** comprendente, oltre alla Regione Liguria, le province di Asti - con l'istituzione della **Filiale di ASTI** - e di Cuneo. Conseguentemente la provincia di Torino, costituente la zona di maggior insediamento delle imprese socie di CONFIDARE, con la Valle d'Aosta, darà origine alla nuova **Area Territoriale "PIEMONTE OVEST".** 

# A settembre al via un nuovo progetto ad alta valenza commerciale "Innovare lavorando": Fabio Boscolo responsabile del progetto

Nel prossimo mese di settembre prenderà il via il **Progetto "Innovare Lavorando"** che ha quale principale **mission** quella di ottimizzare e meglio qualificare l'approccio verso il cliente da parte dei Responsabili e degli Addetti Commerciali di Confidare, ponendo sempre al centro della propria attività l'azienda socia e rafforzandone il **legame fiduciario con il Confidi** grazie alla garanzia, ma anche attraverso altri servizi e strumenti (Credito e Fideiussioni dirette, Finanza Agevolata, ecc.).

In quest'ambito, verrà esportato il **modello commerciale** già positivamente avviato nell'Area Piemonte Est (*peraltro similare a quello fin qui praticato dai colleghi di Cogart, a Torino, ormai prossimi ad entrare in seno alla grande squadra di Confidare*) a tutte le Aree Territoriali del nostro Confidi, senza ecce



Fabio Boscolo

zione alcuna e comunque senza far venir meno, in alcun modo, la primaria attività - più tradizionale, che conserva piena valenza - svolta in rapporto sinergico con gli istituti bancari convenzionati.

Fabio Boscolo (uno dei migliori tra i giovani funzionari di Confidare, il quale manterrà anche la funzione di Capo Area Piemonte Est) è il Responsabile del Progetto "Innovare Lavorando": questa nuova figura direzionale opererà in autonomia - in rapporto costante e diretto con il Direttore Generale ed in sinergia con il Direttore Commerciale (e per alcuni aspetti anche con il Direttore Crediti) - e, relativamente a tale progettualità, si porrà gerarchicamente al di sopra della struttura territoriale, al fine di poter indirizzare le metodologie di approccio commerciale del personale ivi operante.



# FINO A 40 MILA EURO ALLE IMPRESE SOCIE

# CON IL "CREDITO DIRETTO" DI CONFIDARE

Il Credito diretto di CONFIDARE, avviato da oltre due anni, offre riscontri positivi e riscuote ampio gradimento tra le imprese socie. Grazie all'utilizzo di Fondi propri all'uopo destinati, il nostro Confidi eroga finanziamenti diretti con importo massimo per ciascuna pratica determinato in 40 mila Euro.

Infatti, recentemente - su proposta del Direttore Crediti, di intesa con il Direttore Generale - il C.d.A. di Confidare ha ulteriormente ampliato l'offerta di "Piccolo Credito", o "Credito diretto" che dir si voglia.

La specifica policy del Credito diretto, recentemente modifica ed integrata, tra l'altro ora prevede che:

- > Limitatamente ai **nuovi soci del Confidi**, per i quali la policy prevedeva un limite pari al 25% del plafond attualmente in essere, è stato eliminato tale limite, confermandolo invece limitatamente alle **start up**.
- > Si è stabilito un **limite massimo di finanziamenti diretti erogabili ad una singola impresa**, limite fissato in 70 mila euro per singola impresa, da calcolarsi sulla base del valore residuale di eventuali fina<u>n</u> ziamenti diretti già in essere ed ovviamente in bonis.
- ➤ Nel caso di **richiesta di allungamento del piano di ammortamento o sospensione rate**, all'impresa richiedente, a titolo di corrispettivo per gestione pratica, è richiesto un compenso pari allo 0,60% una tantum da calcolarsi su capitale residuo, rate impagate, interessi maturati ed eventuali interessi di mora.

CREDITO DIRETTO: crescono le Imprese con il servizio di Confidare

# FINANZA AGEVOLATA: ISTRUTTORIA BANDI E LEGGI SPECIALI

Le imprese socie di CONFIDARE s.c.p.a., quando interessate alla fruizione della assistenza e del servizio volto a procedere alla istruttoria di tutte le LEGGI SPECIALI e dei BANDI in vigore, possono sempre rivolgersi agli uffici territoriali ed alla rete commerciale del nostro Confidi.

# **NEWS FINANZA AGEVOLATA - AGOSTO 2018**

# **TUTTO IL TERRITORIO NAZIONALE**

**NUOVA SABATINI – BENI STRUMENTALI** 

Aggiornamento a LUGLIO 2018: sono ancora disponibili € 174.573.987

Agevolazione: finanziamento (o leasing) e contributo in conto interessi.

<u>Obiettivo:</u> programmi di investimento destinati all'acquisto di macchinari, impianti, attrezzature, hardware e software per ampliamento unità produttiva, diversificazione della produzione, cambiamento del processo produttivo. Beneficiari: micro, piccole e medie imprese di qualsiasi settore.

www.sviluppoeconomico.gov.it

# **PIEMONTE**

POR FESR 14/20 Azione III.3c.1.2 Attrazione di investimenti mediante sostegno finanziario, in grado di assicurare una ricaduta sulle PMI a livello territoriale

Linea A: finanziamento agevolato 70% Fondi Regionali 30% fondi bancari

Obiettivo: sostegno finanziario all'attrazione e al radicamento di investimenti in Piemonte

Dotazione finanziaria: € 30.000.000,00, fondo rotativo

# Beneficiari:

- a) PMI, non ancora attive in Piemonte, che intendono realizzare un investimento in Piemonte
- b) PMI piemontesi che hanno de-localizzato la produzione all'estero ma che intendono re-insediarsi nel territorio regionale
- c) PMI già presenti in Piemonte che intendono realizzare un investimento funzionalmente diverso da quello esistente

<u>Spese ammissibili</u>: investimenti in attivi materiali (acquisto immobili già esistenti, opere murare per la ristrutturazione degli immobili, impianti, macchinari e attrezzature) e progetti di ricerca e sviluppo (spese per il personale, prestazioni volontarie rese dai titolari, soci e amministratori, spese generali).

Gli investimenti dovranno obbligatoriamente generare "nuova occupazione" entro 24 mesi dalla data di concessione dell'agevolazione

Linea B: contributo a fondo perduto fino ad € 20.000 per nuovo addetto

Obiettivo: creare nuova occupazione quale ricaduta degli investimenti finanziati con la linea A



Dotazione finanziaria: € 3.000.000,00

Beneficiari: come linea A https://www.finpiemonte.it/

POR FESR 14/20 Asse III – Azione III.3c.1.1 Fondo agevolazioni per le PMI

<u>Obiettivo:</u> sostenere gli investimenti delle mPMI finalizzati all'introduzione di innovazioni nel processo produttivo, per trasformarlo radicalmente al fine di adeguarlo alla produzione di nuovi prodotti o per renderlo più efficiente.

Dotazione finanziaria: € 60.000.000,00 (dotazione iniziale)

<u>Beneficiari</u>: Micro, Piccole e Medie imprese iscritte alla CCIAA, cooperative di produzione e lavoro e Consorzi aventi dimensione di mPMI. Ammesse anche le imprese neo-costituite.

<u>Spese ammissibili</u>: macchinari e attrezzature nuovi, impianti strumentali al progetto, opere murarie, servizi di consulenza. licenze, brevetti, know how.

<u>Natura dell'agevolazione</u>: finanziamento agevolato a copertura del 100% delle spese ammissibili (quota regione + quota banca)

https://www.finpiemonte.it/

# L.R. 34/2008 E S.M.I. ART. 42 COMMI 1,4 E 5

MISURE A FAVORE DELL'AUTOIMPIEGO E DELLA CREAZIONE DI IMPRESA

Agevolazione: finanziamento agevolato, garanzia gratuita.

Obiettivo: avviamento di nuove attività imprenditoriali e lavoro autonomo.

Beneficiari: PMI di nuova costituzione e nuovi titolari di Partiva Iva.

https://www.finpiemonte.it/

#### L.R. 23/04 COOPERAZIONE

Agevolazione: contributo a fondo perduto e finanziamento agevolato.

<u>Obiettivo</u>: avviamento di nuove imprese cooperative e sostegno all'aumento di capitale finalizzato a programmi di investimento.

Beneficiari: cooperative a mutualità prevalente e loro consorzi.

https://www.finpiemonte.it/

BANDO "VOUCHER DIGITALI 14.0 - ANNO 2018" CCIAA Torino, CCIAA Novara, CCIAA Biella e Vercelli

Il Voucher, di importo differente a seconda della CCIAA competente, è un contributo a fondo perduto a copertura di spese per investimenti di consulenza e formazione sulle nuove competenze e tecnologie digitali.

https://www.to.camcom.it/voucher-digitalizzazione

http://www.no.camcom.gov.it/Page/t04/view html?idp=782

http://www.bi.camcom.gov.it/Tool/News/Single/view html?id news=2926

http://www.vc.camcom.gov.it/Tool/News/Single/view\_html?id\_news=3943

# **LOMBARDIA**

## INNOVALOMBARDIA – LINEA INNOVAZIONE

# Agevolazione:

- a) Finanziamento
  - Importo: Tra un minimo di € 300.000 e un massimo di € 7.000.000;
  - Copertura: Fino al 100% delle spese sostenute per la realizzazione del Progetto;
  - Tasso di interesse: Pari alla media ponderata dei tassi applicati alle risorse finanziarie messe a disposizione da Finlombarda S.p.A. e dagli intermediari convenzionati;
  - Durata: Compresa tra un minimo di 3 anni e un massimo di 7 anni incluso l'eventuale preammortamento;
- Modalità di erogazione: tra il 20% e il 70% alla sottoscrizione del contratto di finanziamento, restante quota a saldo a conclusione del Progetto.
- b) Contributo in conto capitale calcolato sulla base del valore attuale degli interessi che saranno sostenuti a valere sul Finanziamento: fino ad un massimo di 250 punti base e comunque non oltre l'eventuale abbattimento totale del tasso.

Obiettivo: iniziativa volta a sostenere gli investimenti per l'innovazione di prodotto (miglioramento di un prodotto esistente o realizzazione di un nuovo prodotto) o di processo (introduzione di un metodo di produzione/distribuzione nuovo o sensibilmente migliorato) attuata dalle imprese operanti in Lombardia e con organico inferiore a 3.000 dipendenti.

# Dotazione Finanziaria:

- a) Finanziamenti: € 100.000.000 derivanti dalle risorse apportate in egual misura da Finlombarda e dagli Intermediari Convenzionati;
- b) Contributi: € 10.000.000 a valere sull'Assel I del POR FESR 2014-2020 di Regione Lombardia

<u>Beneficiari</u>: PMI lombarde e Mid Cap lombarde (organico inferiore a 3.000 dipendenti) già costituite e iscritte al Registro delle Imprese da almeno 24 mesi alla data di presentazione della domanda.

http://www.finlombarda.it



#### **BANDO VOUCHER DIGITALI 14.0-2018**

Agevolazione: Le agevolazioni saranno concesse alle imprese sotto forma di voucher (importo max contributo pari ad € 12.000,00)

Obiettivo: Promuovere l'utilizzo da parte delle mPMI di servizi o soluzioni focalizzati sulle nuove competenze e tecnologie digitali in attuazione della strategia definita nel Piano Nazionale Impresa 4.0 e, al tempo stesso, stimolare la domanda da parte delle imprese di servizi per il trasferimento di soluzioni tecnologiche e/o realizzare innovazioni tecnologiche e/o implementare modelli di business derivanti dall'applicazione di tecnologie 14.0

Dotazione finanziaria: € 700.000,00

Beneficiari: micro piccole e medie imprese (mPMI) aventi sede legale e/o unità locali – almeno al momento della liquidazione - nella circoscrizione territoriale della Camera di commercio di Milano Monza Brianza Lodi.

Presentazione domande fino al 28.09.2018

http://www.milomb.camcom.it

# BANDO PER L'INTERNAZIONALIZZAZIONE DELLE MPMI DEL TERRITORIO DELLA CAMERA DI COMMERCIO **DI MILANO MONZA BRIANZA LODI 2018**

Agevolazione: Contributo in misura fissa a fondo perduto, erogato sotto forma di deduzione dal pagamento della fattura rilasciata dal soggetto attuatore PROMOS, a seguito della sottoscrizione del contratto di adesione e dell'erogazione dei servizi previsti dal Bando.

Obiettivo: favorire e sostenere i processi di internazionalizzazione delle Micro e PMI attraverso una serie di azioni che individuino strategie per approcciare i mercati stranieri. Il soggetto attuatore dei servizi è PROMOS.

## Dotazione finanziaria:

Il bando ha una dotazione finanziaria complessiva di 500.000 euro ripartiti su due misure: Misura 1 – Servizi personalizzati per l'internazionalizzazione

Misura 2 – Programmi di accompagnamento sui mercati esteri

Micro, piccole e medie imprese con sede legale e/o sede operativa attiva iscritte al Registro delle Imprese della Camera di commercio Milano Monza Brianza Lodi.

A seguito rifinanziamento per euro 250.000,00 le domande potranno essere presentate dalle ore 9:00 del 20 giugno 2018 fino ad esaurimento delle risorse, e comunque, entro e non oltre le ore 12:00 del 28 dicembre 2018.

http://www.milomb.camcom.it

## **BANDO CREDITO ADESSO**

Agevolazione: finanziamento chirografario e contributo in conto interessi.

Obiettivo: finanziare il fabbisogno di capitale circolante connesso all'espansione commerciale delle imprese operanti in Lombardia.

Beneficiari: PMI e MID CAP (organico fino a 3.000 dipendenti).

http://www.finlombarda.it

## Bando AL VIA Agevolazioni Lombarde per la Valorizzazione degli Investimenti Aziendali

Agevolazione: finanziamento medio/lungo termine (50% Finlombarda e 50% Istituto di credito conven zionato) assistito da garanzia gratuita fino al 70% e contributo in conto/capitale.

Obiettivo: rilanciare il sistema produttivo e facilitare l'uscita dalla crisi socio-economica attraverso nuovi investimenti da parte delle PMI.

Beneficiari: Micro, Piccole e Medie Imprese.

http://www.finlombarda.it

# BANDO AGEVOLACREDITO (BANDO DELLA CAMERA DI COMMERCIO DI MILANO, MONZA, BRIANZA E LODI) Agevolazione: finanziamento e contributo in conto interessi (per interventi 1 e 2 i finanziamenti devono essere garantiti da un Confidi), contributo a fondo perduto per l'abbattimento del costo della garanzia prestata da un Confidi (intervento 3).

Obiettivo: programmi di investimento produttivi (intervento 1), operazioni di patrimonializzazione aziendale (intervento 2), abbattimento del costo della garanzia intervento 3, in abbinamento con intervento 1 e 2.

Beneficiari: micro, piccole e medie imprese che siano iscritte alla CCIAA di Milano, Monza e Brianza e Lodi. http://www.milomb.camcom.it

# Finanza Agevolata: crescono le Imprese con il servizio di Confidare





# Il Confidi, indipendente ed autonomo, in permanente divenire

Grazie alla pluriennale esperienza fin qui maturata ed alla presenza capillare sul territorio, il nostro Confidi - iscritto all'Albo 106 del T.U.B. quale Intermediario Finanziario vigilato - rappresenta un importante sostegno per tutte le Micro, Piccole e Medie Imprese socie appartenenti ai settori dell'Agricoltura, dell'Artigianato, dell'Industria, del Commercio, del Turismo, dei Servizi, della Cooperazione e delle Libere professioni.

- ASSISTENZA DIRETTA alle Imprese socie, anche presso le sedi aziendali e/o le banche convenzionate
- GARANZIE SU FINANZIAMENTI ED AFFIDAMENTI: concessione di garanzie a lungo, medio e breve termine attraverso le convenzioni in essere con tutti i principali istituti di credito e gruppi bancari
- **CREDITO e FIDEJUSSIONI DIRETTE**: erogazione diretta, con fondi propri, di Fina<u>n</u> ziamenti (microcredito fino a 40 mila euro) e Fidejussioni alle Imprese socie
- SIMEST S.p.A.: rilascio di specifiche garanzie, su un plafond dedicato al nostro Confidi pari a 10 milioni di Euro, a fronte dei finanziamenti concessi da SIMEST a valere sul Fondo 394/81
- FONDO CENTRALE DI GARANZIA (M.C.C.) e F.E.I. COSME: accesso al Fondo Centrale ed alle riassicurazioni europee (F.E.I. COSME) e nazionali, con specifica scontistica dedicata sulle commissioni di garanzia
- FINANZA AGEVOLATA con l'istruttoria, svolta direttamente dai nostri funzionari, relativa a bandi e leggi speciali nazionali e regionali (in Piemonte, Lombardia e Lazio)
- SPORTELLO ARTIGIANCASSA



# LE PRINCIPALI RIUNIONI DI AGOSTO 2018

**DURANTE IL MESE DI AGOSTO SI OSSERVERÀ LA TRADIZIONALE PAUSA RIUNIONI DI TUTTI GLI ORGANI AZIENDALI**, con chiusura programmata di due settimane della Sede Centrale e chiusure programmate, più prolungate, per le Filiali ed i Punti Credito territoriali.

**LA SEDE CENTRALE** resterà chiusa da Lunedì 13 a Venerdì 24 compreso: riapertura Lunedì 27.08. **LE FILIALI DI TORINO, NOVARA, MILANO e ALESSANDRIA**, insieme alle rispettive Aree, resteranno chiuse da Giovedì 9 a Venerdì 24 compreso: riapertura Lunedì 27.08.

LA FILIALE DI ROMA e TUTTI I PUNTI CREDITO resteranno chiusi da Lunedì 06 a Venerdì 24 Agosto.







EROGA LA PROPRIA GARANZIA MUTUALISTICA, eligibile ed

a prima richiesta, a favore di tutte le Micro, Piccole e Medie Imprese dell'Artigianato, dell'Agricoltura, dell'Industria, del Commercio, dei Servizi, del Turismo, nonché a favore di Consorzi, Cooperative e Liberi Professionisti.

# SEDE CENTRALE

Direzione Generale, Presidenza, Segreteria Generale e Ufficio Stampa, Direzione Crediti, Direzione Commerciale, Risk Manager, Area Fidi, Area Mitigazione Rischi e e Contenzioso, Area Amministrativa, Area Rischi/Controlli, Ced-IT, Sala consigliare.

**TORINO Sede Centrale e Sede Nazionale:** Via dell'Arcivescovado, 1 - 10121 Torino Tel. 011.5175640 APERTO al pubblico: da lunedì a giovedì dalle ore 8.30 alle 13.30 e dalle ore 14.30 alle 17.30, il venerdì dalle ore 8.30 alle 14.00

I Collaboratori del Confidi - Personale dipendente ed Agenti in Attività Finanziaria – sono attivi in Piemonte e Valle d'Aosta, Lombardia, Liguria, Lazio, Campania, ecc. Il nostro Confidi IN AMBITO NAZIONALE, ove non è presente con autonomi uffici, è attivo attraverso la Direzione Commerciale e, sulla base di specifiche convenzioni, attraverso Confidi 112 e primarie SOCIETÀ DI MEDIAZIONE CREDITIZIA. Inoltre, sono in essere rapporti di mera segnalazione, regolati da specifiche scritture, con segnalatori-procacciatori d'affari: professionisti, società ed Associazioni

# AREE TERRITORIALI, FILIALI, PUNTI CREDITO

La definizione delle Aree Territoriali Statutarie è competenza regolamentare esclusiva degli Organi aziendali, mentre sul piano operativo - sancendo la distinzione tra Aree Territoriali Statutarie ed Aree Territoriali Operative - CONFIDARE è così articolato:

# AREA OPERATIVA PIEMONTE OVEST e LIGURIA

L'Area operativa Piemonte Ovest e Liguria comprende le province di Torino, Asti, Cuneo, Aosta e la regione Liguria.

**TORINO** Filiale: Corso Francia, 23 - 10138 Torino Tel. 011.4341455

APERTO al pubblico: da lunedì a giovedì dalle ore 8.30 alle 13.30 e dalle ore 14.30 alle 17.30, il venerdì dalle ore 8.30 alle 14.00

ASTI Punto Credito prov. Asti: Via Orfanotrofio, 10 - 14100 Asti Tel. 0141.538676

APERTO al pubblico: Lunedì, Mercoledì e Venerdì dalle ore 8,30 alle ore 13,30

SAVONA Punto Credito Liguria: Corso Italia 9 - 17100 Savona Tel. 019.2045908

APERTO al pubblico: ogni Lunedì e Mercoledì dalle ore 8,30 alle ore 13,30 e tutti gli altri giorni previa appuntamento

CUNEO Ufficio quale mero recapito: Via 1º Maggio, 8 - 12100 Cuneo Tel. 335.7055621 NOSTRA PRESENZA IN LOCO previa specifico appuntamento con funzionario di Confidare

AREA OPERATIVA PIEMONTE EST

L'Area operativa Piemonte Est comprende le province di Novara, Biella, Verbania, Vercelli ed Alessandria.

NOVARA Filiale: Baluardo Massimo d'Azeglio, 7 - 28100 Novara Tel. 0321.1851180

APERTO al pubblico: da lunedì a giovedì dalle ore 8.30 alle 13.30 e dalle ore 14.30 alle 17.30, il venerdì dalle ore 8.30 alle 14.00

ALESSANDRIA Filiale: Spalto Marengo, Palazzo Pacto - 15121 Alessandria Tel. 0131.221712

APERTO al pubblico: da lunedì a giovedì dalle ore 8.30 alle 13.30 e dalle ore 14.30 alle 17.30, il venerdì dalle ore 8.30 alle 14.00

BIELLA Punto Credito prov. Biella: Via Don Sturzo, 37 - 13900 Biella Tel. 320.1606573

APERTO al pubblico: Lunedì, Mercoledì e Venerdì dalle ore 8,30 alle ore 13,30

VERCELLI Punto Credito prov. Vercelli: Largo d'Azzo, 9 - 13100 Vercelli Tel. 0161.502792

APERTO al pubblico: Lunedì, Mercoledì e Venerdì dalle ore 8,30 alle ore 13,30

GRAVELLONA T. Punto Credito prov. V.C.O.: Corso Milano, 35 - 28883 Gravellona Toce Tel. 335.7527499

APERTO al pubblico: Mercoledì e Venerdì dalle ore 8,30 alle ore 12,30 (oppure su appuntamento)

TORTONA Punto Credito: Via Postumia zona industriale - 15057 Tortona Tel. 331.6657947

APERTO al pubblico: Mercoledì dalle ore 9,00 alle ore 13,00 / altri giorni previa appuntamento

# i Area Lombardia

L'Area operativa Lombardia comprende, con l'area metropolitana milanese, tutte le province lombarde.

MILANO Filiale: Via Foppa, 21 (zona Solari) - 20144 Milano Tel. 02.35944215

APERTO al pubblico: da Lunedì a Venerdì dalle ore 8,30 alle ore 13,30 (oppure su appuntamento)

# AREA LAZIO E CAMPANIA

Tale Area operativa comprende, con l'area metropolitana capitolina, tutte le province del Lazio e la regione Campania.

ROMA Filiale: viale Mazzini, 112 / int. 3 b - 00195 Roma Tel. 338.3645654 - 366.8935220

APERTO al pubblico: da Lunedì a Venerdì dalle ore 8,30 alle ore 13,30 (oppure su appuntamento)

NAPOLI Recapito: Via Medina, 63 c.o Centrale Garanzia Fidi Coop a r.l. - 80133 Napoli Tel. 081.5515246





# TASSI DEBITORI CONVENZIONATI

# con garanzia rilasciata dal nostro Confidi

# SINTESI DELLE PRINCIPALI CONVENZIONI BANCARIE

a cura del Direttore Crediti, Milena Zotta

#### INTESA SAN PAOLO

Chirografario 5 anni con tassi variabili in base alla classe di rischio, Euribor 365 gg. 1/3/6 mesi + Spread chirografari fino a 60 mesi da 3,25% a 7,10% — Fino a 84 mesi spread da 3,75% a 7,20%

Ipotecario 10 anni con tassi in base a classe di rischio Euribor 365 gg. 1/3/6 mesi + Spread da 3,65% a 6,50%

Breve termine S.b.f. e Ant. Fatture: Euribor 3 m. + spread da 3,40% / Scoperto c/c: Euribor 3 m. + spread da 4,50% Tassi in base a classe di rischio.

#### BANCA POPOLARE di MILANO SPA

24 / 120 mesi Pratica un tasso variabile differenziato: Per investimenti documentati e per credito di esercizio: Euribor 3 mesi m.m.p. da 3,35% a 9,50%

Breve termine S.b.f. e A.F.: Euribor 3 mesi m. m. p. da + 2,95 % / Scoperto c/c: Euribor 3 mesi m. m. p. da + 3,20%

#### BANCO BPM SPA

18 / 120 mesi Investimenti Euribor 3 m. mmp + spread da 1,60% a 4,20%: Liquidità: Euribor 3 m. mmp + spread da 2,45% a 5,95%:

Breve termine S.b.f. Euribor 3 m. mmp + spread da 2,85%/ Ant. Fatture Euribor 3 m. mmp + spread da 2,90% / Cassa c/c: Euribor 3 m. mmp + spread da 4,25%

#### UNICREDIT BANCA

24 / 84 mesi Chirografario fino a 5 anni: Tasso variabile Euribor 3/6 mesi o Fisso periodo + Spread compreso tra + 2,75% e + 5,25% - Chirografario oltre 5 anni: Tasso variabile Euribor 3/6 mesi o Fisso periodo + Spread compreso tra + 3,25% e + 5,50%

Breve termine Tassi in base alla classe di rischio. S.b.f. e Anticipo Fatture: Euribor 3 mesi + Spread da 2,25% // Scoperto c/c: Euribor 3 mesi + Spread da 4,25%

# • CASSA di RISPARMIO di ASTI e BIVERBANCA

24 / 84 mesi Investimenti e Liquidità aziendale: Tasso applicato Euribor 6 m. con spread fino a 5,00

Breve termine S.b.f. – Anticipo Fatture: variabile Euribor 6 mesi con spread fino a 5,00% / Scoperto c/c: variabile Euribor 3 mesi con spread fino a 6,00%

## • B.N.L. / ARTIGIANCASSA con Sportello diretto c.o tutte le Filiali ed i Punti Credito del nostro Confidi

Fino a 60 mesi Investimenti - Scorte - Liquidità aziendale: Fisso o Variabile Euribor 360 gg. 1, 3 o 6 mesi + spread da 1,70% se valutazione positiva + spread da 2,30% se valutazione da approfondire.

Breve termine S.b.f., Scoperto c/c, ecc.: Euribor 360 gg. 1, 3 o 6 mesi + Spread da 1,70%

# • MONTE dei PASCHI di SIENA

60 mesi Affidamenti a medio termine chirografario e ipotecario: tasso variabile con base di calcolo Euribor 6 mesi 360 gg., maggiorato sulla base del rating aziendale, ecc.

Breve termine S.b.f. - Anticipo Fatture: Euribor 3 m. + da 1,45% / Scop. c/c: Euribor 3 m. + da 2,25%

## • U.B.I. - Banca Regionale Europea, etc.

24 / 60 mesi Per investimenti Euribor 6 mesi 365 gg. m. m. p. + Spread da 1,50% a 6,10% (tasso variabile); per liquidità aziendale Euribor 6 mesi 365 gg. m. m. p. + Spread da 3,15% a 6,55%

Breve termine S.b.f. Anticipo Fatture: Euribor 3 mesi 365 gg. m. m. p. + Spread da 1,65% (tasso variabile) Scoperto c/c: Euribor 3 mesi 365 gg. m. m. p. + Spread da 2,95%

# BANCA SELLA

24 / 72 mesi Tasso applicato: investimenti Euribor 3 m. (m. m. p.) da 3,90% a 4,85% (tasso variabile) / liquidità aziendale e scorte Euribor 3 mesi m. m. p. + 4,10% a 4,85% (tasso variabile)

Breve termine S.b.f. Euribor 3 m. mmp da + 1,70% / A.F.: Euribor 3 m. da + 1,70% / Scop. c/c: Euribor 3 m. da + 2,90%

SEGUE . / .



BANCHE di CREDITO COOPERATIVO Piemonte. Liguria e Valle d'Aosta Banca Alpi Marittime / Banca Rurale e Artigiana di Boves / BCC di Casalgrasso e Sant'Albano Stura / BCC di Cherasco / Banca di Caraglio e Riviera dei Fiori / BCC di Alba, Langhe e Roero / BCC di Pianfei e Rocca de' Baldi / BCC di Bene Vagienna

24 / 60 mesi Viene applicato, per investimenti il tasso Euribor 6 mesi m. m. p 365 gg. + spread fino a 5,25% e/o

per liquidità Euribor 6 mesi m. m. p. 365 gg. + spread fino a 5,50% (tasso variabile)

S.b.f., Anticipo Fatture e Scoperto c/c: Euribor 6 m. + spread fino a 5,50/6,00% Breve termine

• CA.RI.GE. e CA.RI.SA.

24 / 84 mesi Tassi: investimenti e liquidità fino a 60 mesi: Euribor 6 mesi m.m.p. + da 1,90% oppure tasso fisso

parametrato all'IRS

Breve termine S.b.f. e Anticipo Fatture: Euribor 3 m. + da 1,75% / Scop. c/c: Euribor 3 m. + da 1,95%

## SONO INOLTRE CONVENZIONATI CON IL NOSTRO CONFIDI I SEGUENTI ISTITUTI DI CREDITO:

CARIPARMA

B.C.C. di ROMA

BANCO di NAPOLI

CASSA RISPARMIO di SALUZZO

• CASSA RISP. di SAVIGLIANO

- DEUTSCHE BANK
- BANCA del PIEMONTE
- BANCA POPOLARE dell'EMILIA-ROMAGNA
- CASSA RISPARMIO di BRA
- BANCA POPOLARE di MANTOVA
- NUMEROSE ALTRE BANCHE, PRESENTI ED ATTIVE SU TUTTO IL TERRITORIO NAZIONALE



**ONFIDARE** Intermediario Finanziario vigilato iscritto all'Albo Unico ex art. 106 del T.U.B.

# RICERCA AGENTI IN ATTIVITÀ FINANZIARIA iscritti all'O.A.M.

AL FINE DI UN LORO INSERIMENTO IN SENO ALLA PROPRIA RETE COMMERCIALE. in particolare, nelle Regioni LOMBARDIA, LIGURIA, LAZIO, CAMPANIA

**REQUISITI MINIMI RICHIESTI:** a) Iscrizione all'Albo O.A.M. in qualità di Agente in attività finanziaria; b) diploma di maturità; c) patente di guida ed utilizzo di auto propria; d) partita iva.

REQUISITI PREFERENZIALI: a) esperienza pregressa nel ruolo di agente in attività finanziaria; b) laurea con indirizzo economico-finanziario; c) buona conoscenza utilizzo programmi informatici.

LUOGO DI LAVORO di ogni singolo mandato: la selezione è relativa al territorio nazionale con particolare riguardo alla implementazione della nostra rete distributiva in specifiche Aree territoriali.

TIPOLOGIA DI CONTRATTO: mandato di agenzia a provvigioni e versamenti Enasarco. Ciascun mandato, avente rispettivamente ambito e valenza interprovinciale (o regionale), è con rapporto monomandatario, senza esclusiva, secondo gli obblighi e le facoltà previste dalla normativa per gli Intermediari Finanziari vigilati.

La ricerca e la selezione sono rivolte a candidati ambosessi che, nel proporre la candidatura, espri mano il consenso al trattamento dei dati secondo la normativa sulla privacy (Reg. UE 679/2016).

Il Curriculum di ciascun candidato/a - completo della indicazione dei requisiti in possesso - va inviato all'indirizzo: info@confidare.it, oppure spedito a mezzo posta ordinaria alla nostra Sede Centrale.

I colloqui conoscitivi e selettivi, a cura del Direttore Commerciale Andrea Ricchiuti, hanno luogo presso i nostri uffici a Torino, oppure presso le Filiali di Milano e/o a Roma.

#### **AVVERTENZE AI SENSI DEL REGOLAMENTO EUROPEO UE 679/2016**

Le informazioni contenute in questa Newsletter, ad uso informativo interno, sono riservate - in via esclusiva - al destinatario. Persone diverse dal destinatario non sono autorizzate a leggere, inoltrare, fotocopiare, diffondere il contenuto a terzi. Qualora questa Newsletter fosse stata ricevuta per errore vogliate cortesemente darcene notizia, a mezzo e-mail, all'indirizzo info@confidare.it e distruggere il messaggio ricevuto erroneamente. Ai sensi dell'art. 13 del REGOLAMENTO EUROPEO UE 679/2016 informiamo che il Suo/Vostro indirizzo di posta elettronica è nei nostri archivi a seguito di precedenti comunicazioni intercorse e che sarà da noi utilizzato per comunicazioni riguardanti l'ambito del rapporto sociale, contrattuale, statutario o commerciale in essere e comunque sempre nel rispetto della Sua/Vostra volontà. Per l'esercizio dei diritti di cui agli artt. 15 e seguenti del citato Regolamento rivolgersi alla nostra Sede centrale: "CONFIDARE S.C.p.A." via dell'Arcivescovado, 1 - 10121 Torino, oppure inviare mail all'indirizzo info@confidare.it

QUESTA NEWSLETTER, INVIATA A MEZZO POSTA ELETTRONICA, È STATA "CHIUSA" IL 31 LUGLIO 2018 ALLE 9,30

